



DENTRO IL CAPPELLO

l'economia circolare, senza segreti.



SUPEREREMO la plastica usa e getta?

La direttiva UE 2019/904
sulla SUPs e la sua applicazione
nel contesto italiano.

–

Giugno 2022



DENTRO IL CAPPELLO

l'economia circolare, senza segreti.

Il nuovo format di Mercato Circolare, pensato per entrare in chiave pop nel mondo dell'economia circolare. Cominciamo con il proporvi una serie di documenti sul tema, realizzati dall'Unione Europea e altri attori istituzionali. Li attraverseremo dall'inizio alla fine, rendendoli accessibili ed evidenziandone i punti critici.

Fateci sapere cosa ne pensate su:



Indice

Premessa

Dove e come nasce la SUPs?.....p. 4

Quali tempistiche ha la SUPs?

Focus sull'iter legislativo.....p. 10

Obiettivi e definizioni.....p. 13

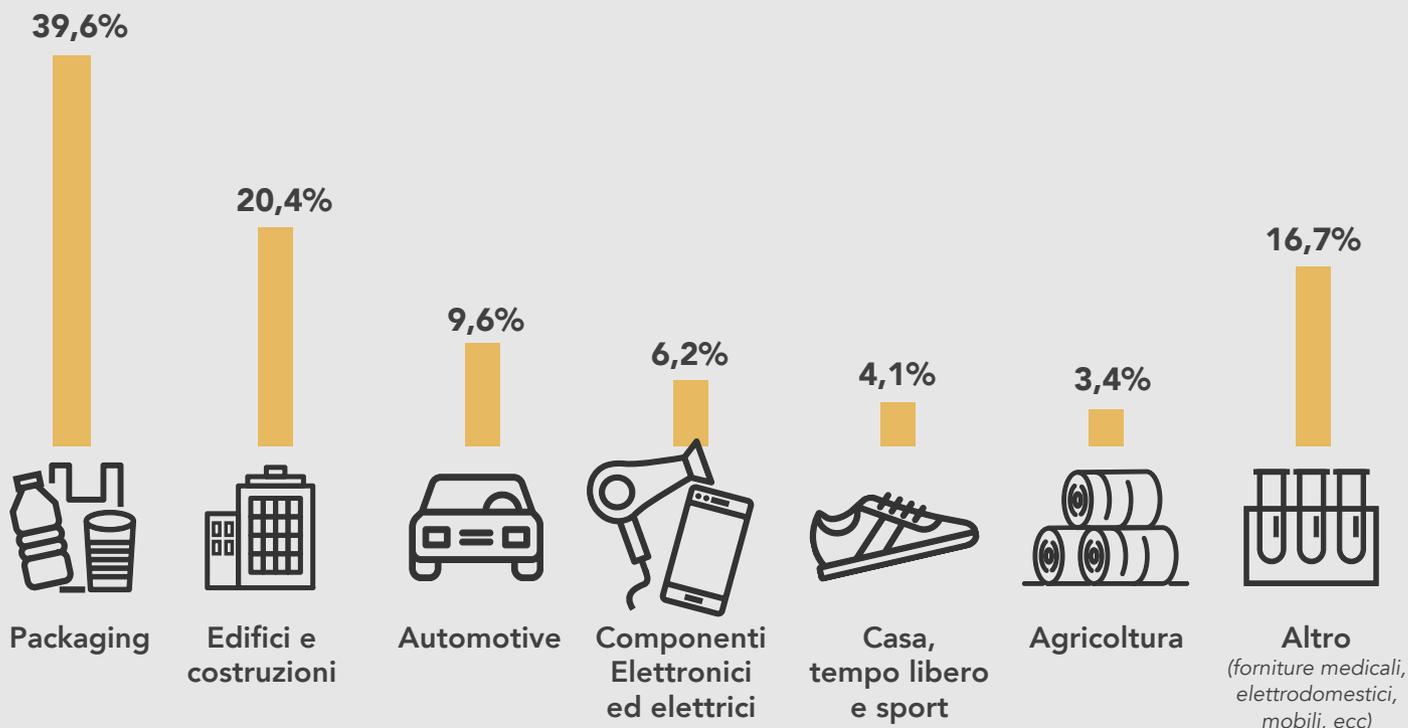
Approfondimento del D.lgs italiano di recepimento

con evidenza delle differenze rispetto alla Direttiva.....p. 21

Contrastare il monouso: possibili soluzionip. 43

Premessa

Dove e come nasce la SUPs?



50,7 milioni di tonnellate

Domanda EU di plastica - 2019

Il basso costo (presunto*) e la versatilità delle materie plastiche ne hanno fatto un **materiale onnipresente nella vita quotidiana**, tuttavia la loro produzione e smaltimento (se non avviene all'interno delle filiere di riciclo) hanno un impatto negativo sull'ambiente e sulla salute degli ecosistemi.

*www.wwf.it/pandanews/ambiente/inquinamento/il-caro-prezzo-della-produzione-di-plastica/

Premessa

Dove e come nasce la SUPs?

2019



570 mila ton.
plastica/anno

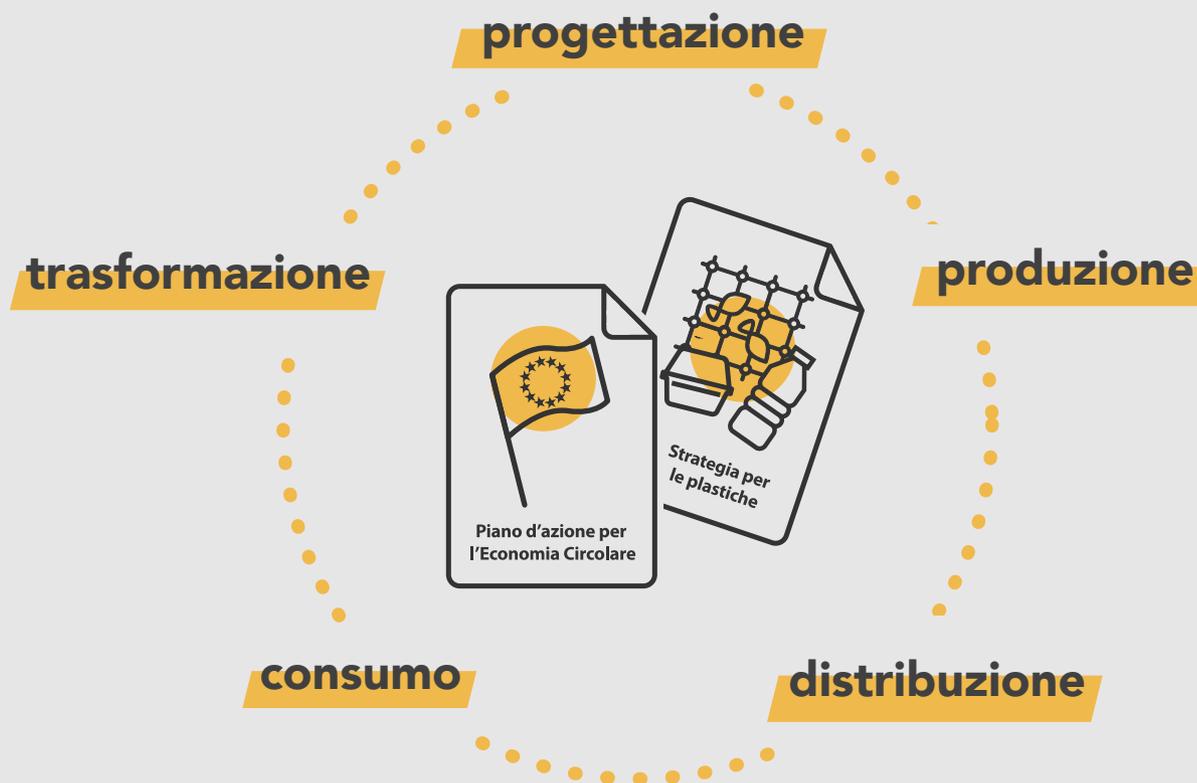
2050



quasi 2,3 milioni ton.
plastica/anno

Premessa

Dove e come nasce la SUPs?



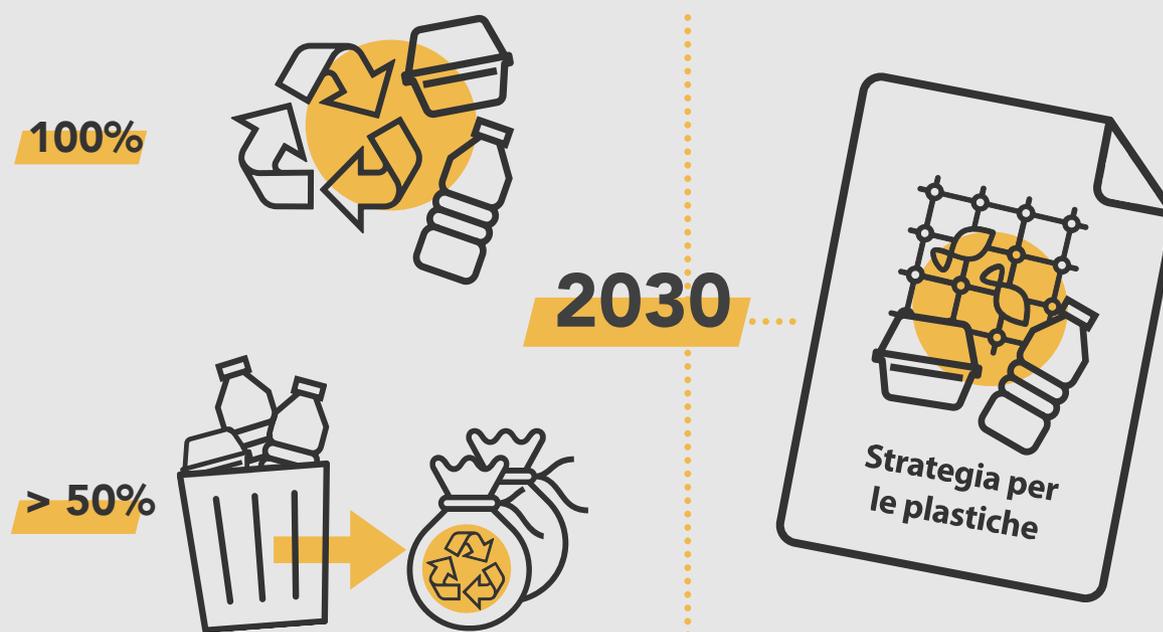
Nel **Piano d'azione dell'UE per l'economia circolare*** (2015), la **Commissione Europea** si è impegnata a elaborare "una strategia per affrontare le **sfide poste dalle materie plastiche** in tutte le fasi della **catena del valore** e tenere conto del loro intero ciclo di vita".

*<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52015DC0614&from=IT/>

Premessa

Dove e come nasce la SUPs?

Obiettivo della Strategia europea per la plastica nell'economia circolare (16.01.18)*



Promuovere una progettazione della plastica e dei prodotti che la contengono, assicurando **entro il 2030 la piena riciclabilità di tutti gli imballaggi** immessi sul mercato nell'Unione europea, nonché il **riciclaggio di oltre la metà dei rifiuti plastici**.

*<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52018DC0028>

Premessa

Dove e come nasce la SUPs?



Una «s» che fa la differenza!

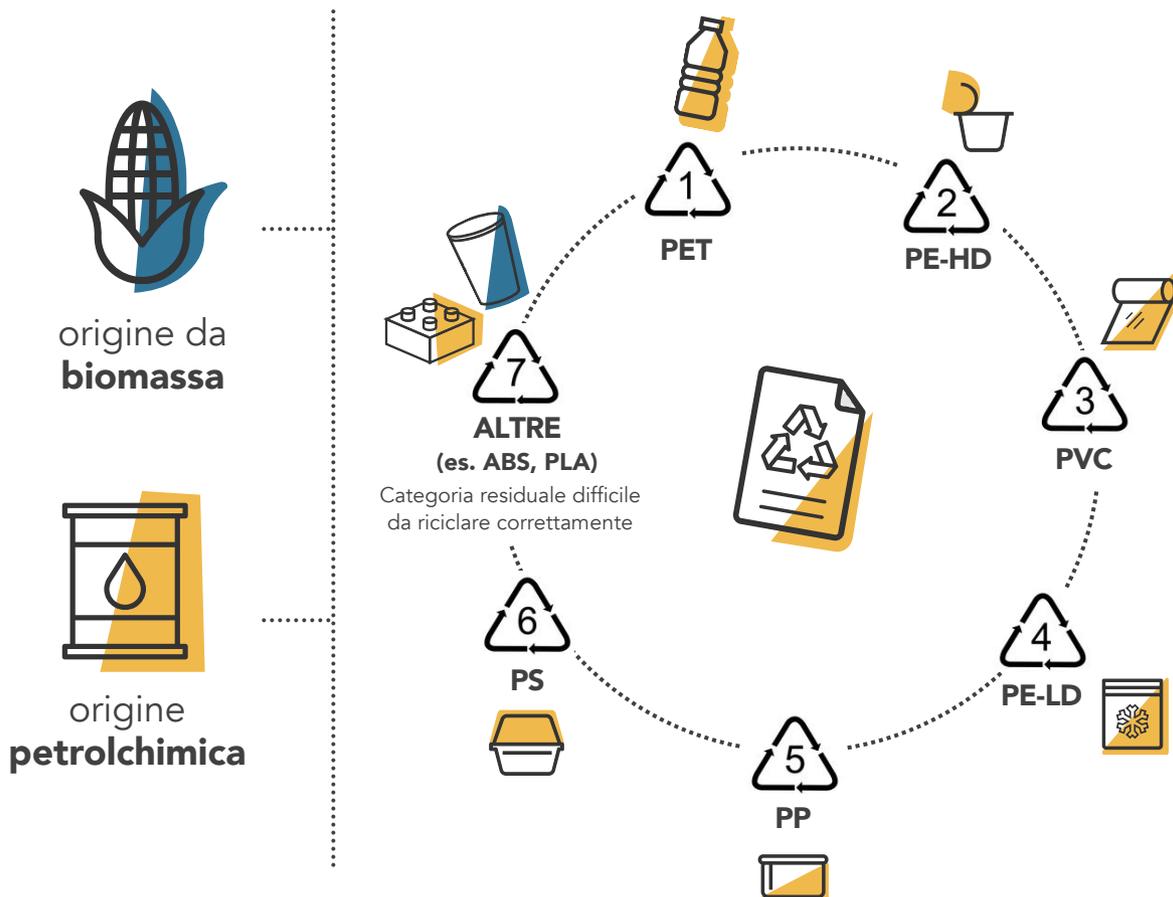
Nella Strategia, inoltre, al fine di **diminuire la produzione dei rifiuti di plastica e il loro abbandono in mare**, viene posta particolare **attenzione ai prodotti in plastica monouso** e agli **attrezzi per la pesca contenenti plastica**, oggetto della **Direttiva UE 2019/904**, meglio conosciuta come **Direttiva SUPs (Single Use Plastics)**, entrata in vigore in Italia il **14.01.2022**.

[*eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019L0904](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019L0904)



Non esiste la plastica, ma le plastiche.

Esistono diverse tipologie di plastiche o meglio diverse strutture polimeriche (catene di molecole) che, alla base, si possono dividere in **due grandi famiglie** e hanno **diversi gradi di riciclabilità**:





Quali tempistiche ha la SUPs?

Focus sull'iter legislativo

Iter legislativo della SUPs



2019

12 giugno

Direttiva UE 2019/904 viene pubblicata sulla **Gazzetta Ufficiale europea**



4 luglio

SUPs entra in vigore con obbligo di recepimento da parte degli Stati membri entro il 3 luglio 2021



2021

3 luglio

Non rispettati i tempi di recepimento normativa



5 agosto

Il Consiglio dei Ministri italiano **approva in via preliminare il decreto legislativo di attuazione (d.lgs .196)**, con **alcune modifiche** rispetto al testo originario europeo



23 settembre

Il d.lgs 196 è inviato alla Commissione europea in via preventiva, come previsto dai regolamenti comunitari. Bruxelles ha tre mesi per rispondere.



Iter legislativo della SUPs



2021

4 novembre



Il **d.lgs 196**, con alcune modifiche rispetto al testo originario europeo, è **approvato in via definitiva** dal Consiglio dei Ministri

8 novembre



Il **d.lgs 196** è **pubblicato** sulla Gazzetta Ufficiale

2022

14 gennaio



Il **d.lgs di attuazione** entra in **vigore in Italia**, senza tener conto del **parere negativo della Commissione**

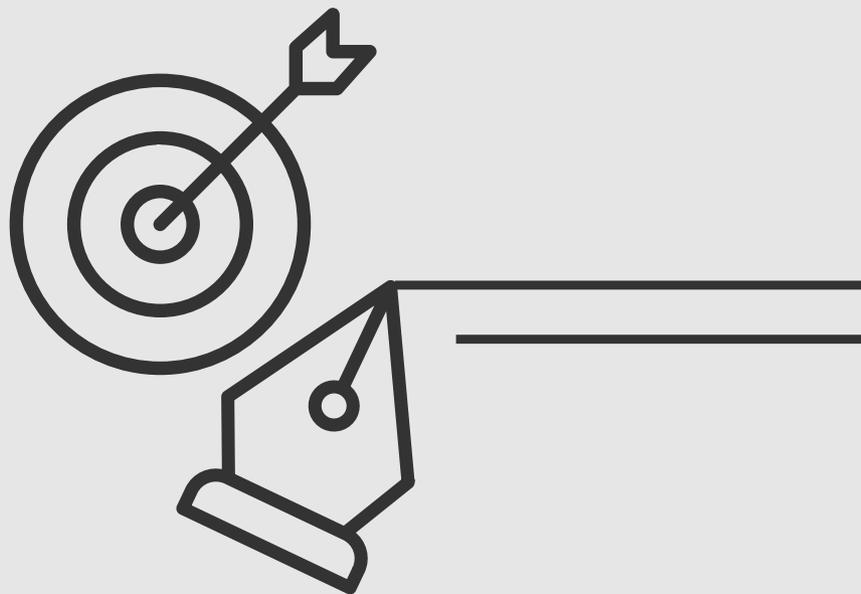
dicembre

Commissione notifica all'Italia **parere negativo** sul d.lgs 196



23 marzo

Termine ultimo per definire una nuova legge, altrimenti la Commissione avrebbe potuto aprire una procedura di infrazione che avrebbe potuto portare a multare l'Italia. **Ad oggi non è stata presentata una nuova legge nè tanto meno si è aperta procedura di infrazione.**



Obiettivi e definizioni

Obiettivo della Direttiva SUPs



Prevenire e ridurre l'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente imponendo **divieti** o **limitazioni alla vendita** di alcuni articoli monouso in plastica, che rientrano tra i dieci prodotti più spesso rinvenuti sulle spiagge europee.

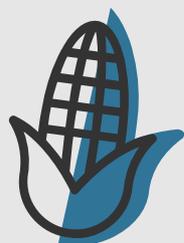
Definizione di «Plastiche»

“
Materiale costituito da un polimero [...] cui possono essere stati aggiunti **additivi o altre sostanze**, e che può funzionare come **componente strutturale principale dei prodotti finiti**, a eccezione dei polimeri naturali che **non** sono stati **modificati chimicamente**.

(Articolo 3 Direttiva)

Definizione di «Plastiche»

Questo significa che **le restrizioni presenti nella Direttiva SUPs si applicano:**



alle plastiche **realizzate a partire da biomasse (biobased)**, indipendentemente che siano o meno **biodegradabili e compostabili**



alle plastiche di **origine fossile**

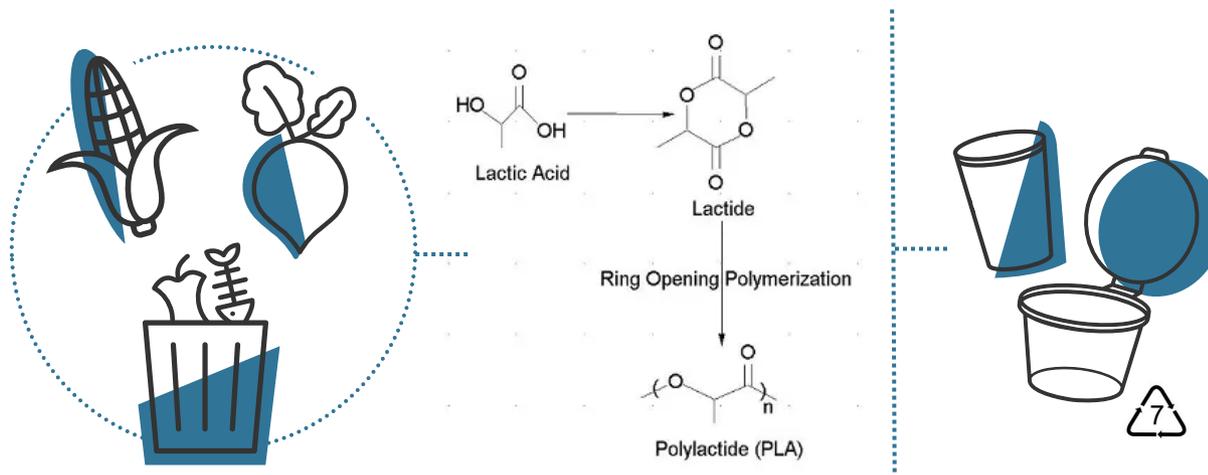


Proprio questo aspetto è stato uno dei punti oggetto di modifica da parte del governo italiano.



Cosa si intende per *biobased*?

Le principali plastiche *biobased*, come ad esempio il PLA e il Mater-Bi, sono **comunemente utilizzate per la realizzazione di articoli in plastica monouso biodegradabili e compostabili**.



Si tratta di **polimeri naturali modificati chimicamente** derivanti dalla **trasformazione degli zuccheri** presenti nel **mais, barbabietola, canna da zucchero** e altri **materiali naturali**.

Definizione di «prodotto di plastica monouso»



Prodotto fatto di plastica in tutto o in parte, **non concepito, progettato o immesso sul mercato per compiere più spostamenti o rotazioni durante la sua vita** essendo rinviato a un produttore per la ricarica o riutilizzato per lo stesso scopo per il quale è stato concepito.

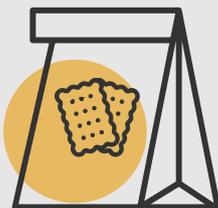
(Articolo 3 Direttiva)



Definizione di «prodotto di plastica monouso»

?

Non sono, ad esempio, considerati
prodotti in plastica **monouso**:



contenitori per alimenti secchi (come pasta, biscotti), compresi quelli stagionati (tipo pane in cassetta), **o per alimenti venduti freddi che richiedono ulteriore preparazione** (come i surgelati e prodotti da frigo come piadine, pizze etc, pasta per torte salate etc)



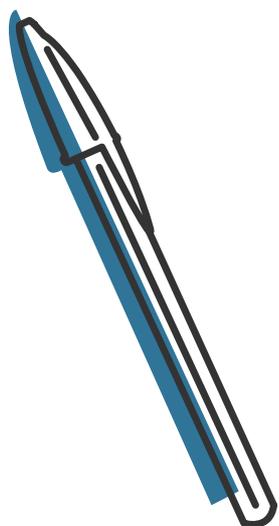
contenitori per alimenti in quantità superiori a una singola porzione (es. vaschetta di carote fresche confezionate)



contenitori per alimenti monoporzione venduti in più di una unità (come per esempio le monoporzioni delle merendine vendute a loro volta in un pacco più grande)

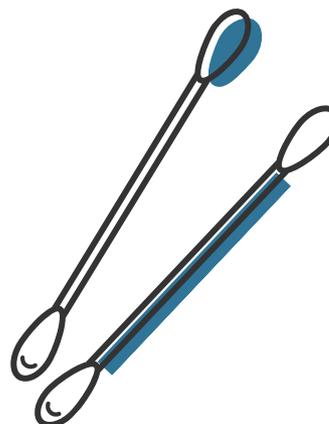


Monouso e usa e getta sono sinonimi?



Usa e getta

Prodotto pensato e progettato per un **utilizzo molto limitato nel tempo.**



Monouso

Prodotto pensato e progettato per essere **utilizzato una sola volta.**



**Approfondimento
del D.lgs italiano
di recepimento
n. 196 del 2021**

Riduzione del consumo (art.4)

parte A. dell'allegato

Riduzione quantificabile del consumo entro il 2026, rispetto al 2022 di:



tazze o bicchieri per bevande, inclusi i relativi tappi e coperchi



contenitori per alimenti, ossia recipienti quali scatole con o senza coperchio

Pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, compresi contenitori da fast food o per pasti pronti al consumo, ad eccezione dei contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti

+

Generalmente consumati direttamente dal recipiente

+

Destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto



scopri sulla App
Mercato Circolare

ALTERNATIVE

- utilizzare **contenitori lavabili e riutilizzabili**;
- accettare **contenitori che l'utente si porta da casa**

Definizione di «prodotto di plastica monouso»



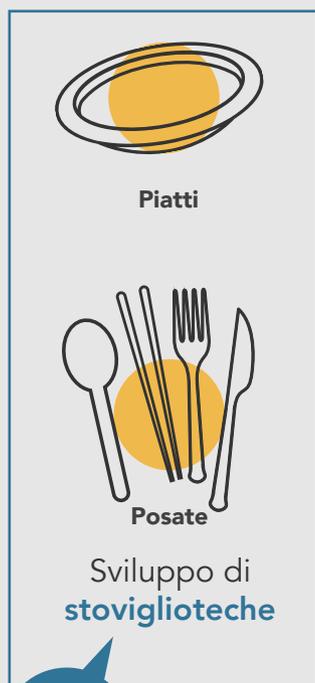
Aggiunta
rispetto alla
direttiva

Le misure previste
dal presente articolo
si applicano anche ai
**bicchieri di plastica
monouso**

(Art. 3, Comma 6)

Restrizioni all'immissione sul mercato (art.5)

È posto il **divieto di immissione sul mercato** dei prodotti di plastica monouso elencati nella parte B dell'Allegato e dei prodotti di plastica oxo-degradabile (nel frattempo potranno essere esaurite le scorte)



Piatti



Posate

Sviluppo di
stoviglie



Bastoncini cotonati
tranne per dispositivi medici



Aste per palloncini,
tranne per uso industriale



Cannucce
tranne per dispositivi medici



**Agitatori
per bevande**



**Contenitori per alimenti in
poliestere espanso,** ossia
recipienti quali scatole con o
senza coperchio



**Contenitori, tazze e bicchieri
per bevande in polistirene
espanso** e relativi tappi e
coperchi



scopri
sulla App
Mercato
Circolare

Pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, compresi i contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo, ad eccezione dei contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti

+

Generalmente consumati direttamente dal recipiente

+

Destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto

Restrizioni all'immissione sul mercato (art.5)

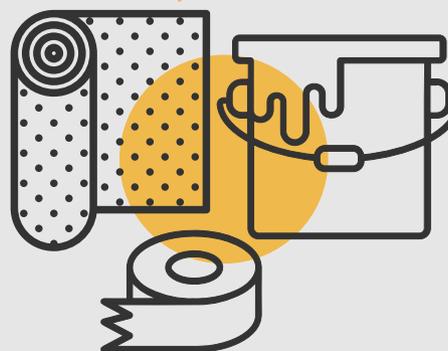
Particolarità italiana



Sono escluse dal divieto di immissione sul mercato due tipologie di prodotti:



**plastiche
biodegradabili
e compostabili**
(UNI EN 13432
o UNI EN 14995)



**materiali in plastica aventi un
peso inferiore al 10% rispetto
al peso totale del prodotto,**
che non costituiscono componente
strutturale principale dei prodotti finiti.



Restrizioni all'immissione sul mercato (art.5)



I prodotti realizzati in materiale biodegradabile e compostabile (UNI EN 13432 o UNI EN 14995) con percentuali di materia prima rinnovabile uguali o superiori al 40%

(che salirà al 60% dal 1° gennaio 2024), sono **esclusi dal divieto**

di immissione sul mercato
in determinati casi specifici:

**(Art. 5, Comma 3
D.lgs 196)**

- a) ove non sia possibile l'uso di alternative riutilizzabili ai prodotti di plastica monouso destinati ad entrare in contatto con alimenti elencati nella parte B dell'allegato;
- b) qualora l'impiego sia previsto in circuiti controllati che conferiscono in modo ordinario e stabile la raccolta differenziata, (mense, strutture e residenze sanitarie o socio-assistenziali)
- c) laddove le alternative non forniscano adeguate garanzie in termini di igiene e sicurezza;
- d) in considerazione della particolare tipologia di alimenti o bevande;
- e) in circostanze che vedano la presenza di elevato numero di persone;
- f) qualora l'impatto ambientale del prodotto riutilizzabile sia peggiore delle alternative biodegradabili e compostabili mono uso, sulla base di un'analisi del ciclo di vita da parte del produttore.





Restrizioni all'immissione sul mercato (art.5)

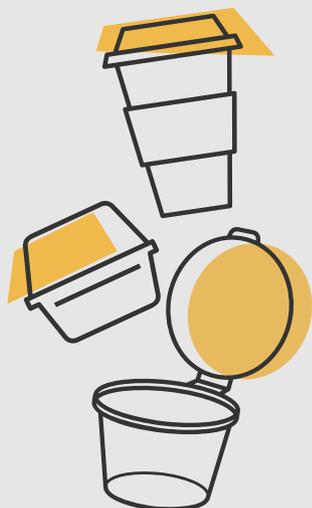
I casi specifici di cui
al comma 3 Art. 5
non sono credibili

Pur non prevedendo un automatico utilizzo di plastiche biodegradabili e compostabili, di fatto **si promuove e rende possibile l'alternativa di utilizzo di plastica monouso compostabile e biodegradabile a discapito di alternative riutilizzabili**. Prima ancora di un problema di materiali vi è un problema di eccesso di prodotti mono uso che andrebbero ripensati totalmente per essere riutilizzati



- a) ove non sia possibile l'uso di alternative riutilizzabili ai prodotti di plastica monouso destinati ad entrare in contatto con alimenti elencati nella parte B dell'allegato;
- b) qualora l'impiego sia previsto in circuiti controllati che conferiscono in modo ordinario e stabile la raccolta differenziata, (mense, strutture e residenze sanitarie o socio-assistenziali)
- c) laddove le alternative non forniscano adeguate garanzie in termini di igiene e sicurezza;
- d) in considerazione della particolare tipologia di alimenti o bevande;
- e) in circostanze che vedano la presenza di elevato numero di persone;
- f) qualora l'impatto ambientale del prodotto riutilizzabile sia peggiore delle alternative biodegradabili e compostabili mono uso, sulla base di un'analisi del ciclo di vita da parte del produttore.

Requisiti di progettazione per contenitori di bevande monouso (Art.6)



Parte C Allegato

1) Requisiti relativi ai **tappi/coperchi*** dei contenitori per bevande in plastica o compositi (es. tetrapak)

*Sarà possibile immettere sul mercato tali contenitori **solo se** i tappi e i coperchi in plastica **restano attaccati ai contenitori per la durata dell'uso** previsto del prodotto.*

Tale disposizione si applica a partire dal 3 luglio 2024.

* i tappi e coperchi di metallo con sigilli di plastica non sono considerati fatti di plastica

Entro il 1° gennaio 2022 la Commissione si è impegnata ad adottare atti di esecuzione che stabiliscono le norme per il calcolo e la verifica degli obiettivi.

Requisiti di progettazione per contenitori di bevande monouso (Art.6)

2025



25%

2030



30%

Parte F Allegato

2) Requisiti relativi al **contenuto di materiale riciclato nelle bottiglie in PET.**

A partire **dal 2025**, le bottiglie per bevande con una capacità fino a tre litri, fabbricate con polietilene tereftalato (PET) come componente principale **dovranno contenere almeno il 25% di plastica riciclata**, calcolato come media per tutte le bottiglie in PET immesse sul mercato nel territorio dello Stato membro.

A partire **dal 2030 il contenuto minimo di PET riciclato (rPET) sarà del 30%**

Requisiti di progettazione per contenitori di bevande monouso (Art.6)

2025



25%



2030



30%

Nulla tuttavia si dice in relazione alla riduzione dell'impresso al consumo dei contenitori per bevande (bottiglie) in PET



Consumo 2019*

1°

MESSICO



2°

THAILANDIA



3°

ITALIA



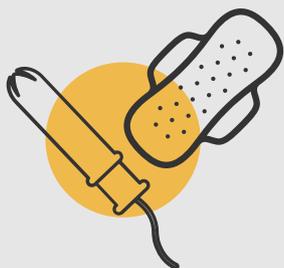
10 miliardi
di unità

*ISMEA 2019:

www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10266

Marcatura obbligatoria (art.7)

I **prodotti di plastica monouso** elencati nella **parte D dell'allegato**, o i loro imballaggi, devono riportare una **marcatura in caratteri grandi, chiaramente leggibili e indelebili***, che rammenti al consumatore l'impatto ambientale negativo dell'abbandono in ambiente, indicando il corretto smaltimento. L'obbligo decorre per i prodotti immessi sul mercato dal 14 gennaio 2022.



Assorbenti,
tamponi igienici
e applicatori
per tamponi

perché non promuovere
coppette mestruali
e assorbenti
lavabili?



Salviette
umidificate
per igiene
personale
e domestica

perché non
obbligare all'uso
di sole salviette
compostabili?



Prodotti
del tabacco,
con filtri e filtri
commercializzati
in combinazione
con i prodotti del
tabacco



Tazze
o bicchieri
per bevande

*secondo le modalità indicate dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/2151 del 17 dicembre 2020

Focus: **Filtri sigarette e sigarette elettroniche**

I filtri delle sigarette sono microplastiche inquinanti. Due terzi del totale vengono lasciati nell'ambiente.

Tu cosa ne pensi?

scrivici su:



Approfondimento su
Nationalgeographic.it

www.nationalgeographic.it/ambiente/2020/01/i-filtri-delle-sigarette-sono-microplastiche-inquinanti-andrebbero-vietati

Sistemi di responsabilità estesa del produttore (art.8)



Il decreto introduce la responsabilità estesa del produttore (EPR - Extended producer responsibility) per ognuno dei gruppi di prodotto elencati nella **Parte E dell'Allegato**. I **produttori** devono assicurare la **copertura dei costi** previsti in misura **proporzionale al peso della componente plastica rispetto a quello del prodotto**.

Sistemi di responsabilità estesa del produttore (art.8)

Parte E dell'allegato - EPR Art. 8, comma 1



sacchetti di plastica in materiale leggero definiti all'articolo 3, punto 1-quater, della direttiva 94/62/CE.



tazze o bicchieri per bevande, inclusi i relativi tappi e coperchi



contenitori per bevande con una capacità fino a 3 litri, ossia recipienti usati per contenere liquidi, per esempio bottiglie per bevande e relativi tappi e coperchi, nonché' imballaggi compositi di bevande e relativi tappi e coperchi, ma non i contenitori in vetro o metallo per bevande con tappi e coperchi di plastica;



pacchetti e involucri in materiale flessibile contenenti alimenti, destinati al consumo immediato direttamente dal pacchetto e senza ulteriore preparazione



contenitori per alimenti, ossia recipienti quali scatole con o senza coperchio

Pronti per il consumo senza ulteriore preparazione, compresi i contenitori per alimenti tipo fast food o per altri pasti pronti per il consumo, ad eccezione dei contenitori per bevande, piatti, pacchetti e involucri contenenti alimenti



Generalmente consumati direttamente dal recipiente



Destinati al consumo immediato, sul posto o da asporto

Sistemi di responsabilità estesa del produttore (art.8)

Parte E dell'allegato - EPR
Art. 8, commi 2 e 3



salviette umidificate,
ossia salviette pre-inumidite
per l'igiene personale
e per uso domestico



palloncini,
tranne i palloncini per uso
industriale o altri usi e applicazioni
professionali che non sono
distribuiti ai consumatori



Prodotti del tabacco con filtri
e filtri commercializzati
in combinazione con i prodotti
del tabacco

Raccolta differenziata delle bottiglie in plastica per liquidi (Art.9)

Nuovi target* di intercettazione per il riciclo per le bottiglie in plastica monouso per bevande con capacità fino a tre litri, compresi i relativi tappi e coperchi:



A tal fine gli Stati membri possono:

- a) istituire sistemi di cauzione-rimborso;
- b) stabilire obiettivi di raccolta differenziata per i pertinenti regimi di responsabilità estesa del produttore.

Dal 2018:
consorzio autonomo
Coripet, con sistemi di raccolta
selettiva per le bottiglie
e a uso alimentare



Misure di sensibilizzazione per i consumatori (art. 10)



a) misure volte a **incentivare l'adozione comportamenti responsabili** nell'acquisto di prodotti in plastica monouso



b) comunicare le **informazioni specificate dal decreto**

Riepilogo

(parte B dell'allegato)



ART. 5
Restrizioni ammissione sul mercato

(parte A dell'allegato)



ART. 4
Riduzione del consumo

(parte C dell'allegato)



ART. 6
Requisiti progettaz.

(parte D dell'allegato)



ART. 7
Requisiti marcatura

(parte E dell'allegato)



ART. 8
EPR



ART. 9
Target raccolta differenziata

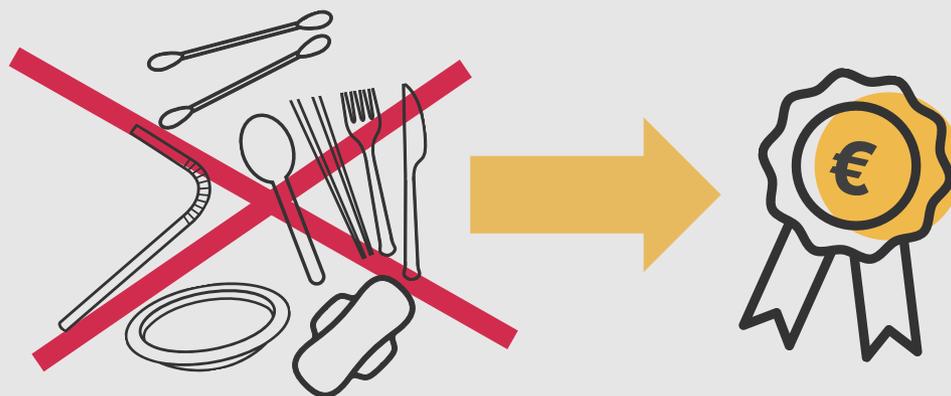
(parte G dell'allegato)



ART. 10
Misure sensibiliz.

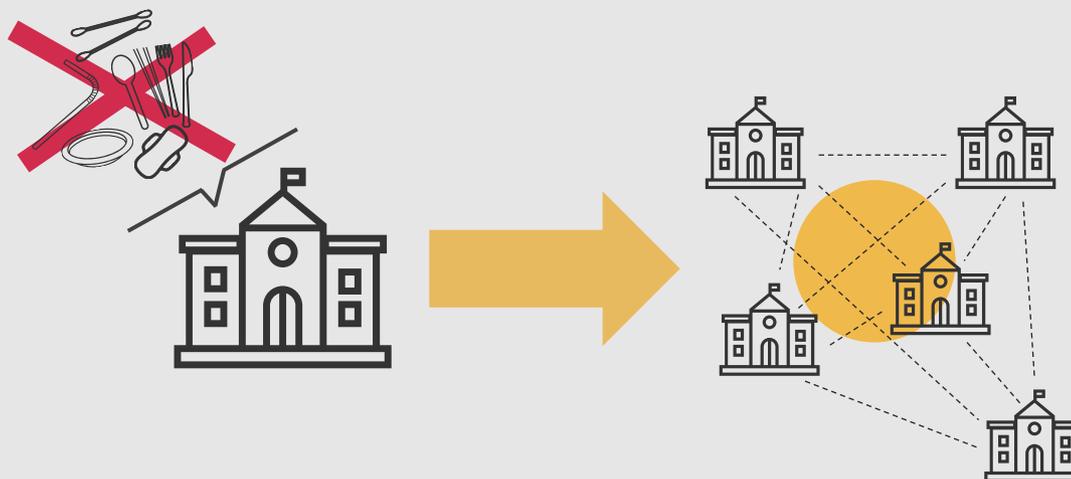
	ART. 5	ART. 4	ART. 6	ART. 7	ART. 8	ART. 9	ART. 10
Bastoncini cotonati	Red						
Posate, piatti, mescolatori, cannucce	Red						
Aste per palloncini	Red						
Contenitori per alimenti, bevande e relativi tappi e coperchi in EPS	Red						
Contenitori per alimenti		Orange			Grey		Grey
Tazze per bevande		Orange			Grey		Grey
Contenitori per bevande, relativi tappi e coperchi			Grey		Grey		Grey
Bottiglie per bevande			Grey		Grey		Grey
Palloncini				Grey	Grey		Grey
Filtri di prodotti del tabacco				Grey	Grey		Grey
Salviettine umidificate				Grey	Grey		Grey
Assorbenti e tamponi igienici				Grey	Grey		Grey
Pacchetti e involucri					Grey		Grey
Sacchetti di plastica in materiale leggero					Grey		Grey
Attrezzi da pesca					Grey		Grey

Agevolazioni (art.4, comma 7)



Al fine di **promuovere l'acquisto e l'utilizzo di materiali e prodotti alternativi a quelli in plastica monouso**, è riconosciuto un **contributo, sotto forma di credito d'imposta**, a tutte le imprese che acquistano e utilizzano prodotti elencati nella parte A e B dell'allegato che sono riutilizzabili o realizzati in materiale biodegradabile e compostabile, certificato secondo la normativa UNI EN 13432:2002

Agevolazioni (art.4, comma 9)



Al fine di **ridurre**, entro l'anno scolastico 2025/2026, **il consumo dei prodotti di plastica monouso nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie** e di **educare al corretto smaltimento e alla possibilità di riciclo e riuso dei prodotti in plastica monouso**, il Ministero dell'istruzione supporta le istituzioni scolastiche nell'adozione del modello di «**scuola per un futuro sostenibile**» anche attraverso la **partecipazione a reti di scuole**.

Sanzioni (art. 14)

La **violazione di degli Articoli:**

- **5, comma 1**
(divieto di immissione e di messa a disposizione sul mercato di determinati prodotti),
- **6, comma 1**
(requisiti per prodotti di plastica monouso provvisti di tappi e coperchi di plastica)
- **7, commi 1 e 2**
(marcatatura)



sanzione
pecuniaria
da 2.500 €
a 25.000 €*

Transitorio (art.5, 6, 7)



Il decreto prevede una **clausola 'salva scorte'** per consentire la messa a disposizione sul mercato nazionale, fino ad esaurimento scorte, dei prodotti in plastica elencati nelle Parti B, C, e D, in deroga al nuovo decreto, a condizione che possa esserne dimostrata l'immissione sul mercato in data antecedente all'effettiva decorrenza degli obblighi previsti.



Contrastare il monouso: possibili soluzioni

(a prescindere dal materiale)

Possibili soluzioni alternative per contrastare il monouso



- stoviglioteche
- macchine per bevande con opzione **erogazione bevanda senza bicchiere** così che l'utente possa usare il proprio
- incentivare politiche **"riempi la borraccia"** presso attività di ristorazione/somministrazione e per moltiplicare i punti di accesso all'acqua potabile sul territorio nazionale

Possibili soluzioni alternative per contrastare il monouso



- **divieto di cessione gratuita dei contenitori monouso** per la somministrazione di alimenti e bevande e **l'obbligo di mettere a disposizione del consumatore contenitori riutilizzabili senza maggiori costi** (fatta eccezione per l'eventuale cauzione)



- **tassazione applicata a tutti gli articoli monouso collocati sul mercato nazionale**, finalizzando parte del gettito al **sostegno di progetti volti a favorire la diffusione e il consolidamento di alternative** basate sull'impiego di prodotti riutilizzabili.

Credits

La presentazione è stata realizzata anche grazie all'utilizzo di icone disponibili sulla piattaforma **thenounproject.com**

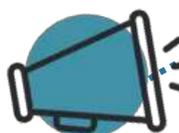
- "Fish net" by Made
- "Knife and Fork" by Tom Fricker
- "Time" by Vectorsal
- Newspaper by ainul muttaqin
- Hourglass by Design Circle
- Send mail by Nibras@design
- Stop by Gregor Cresnar
- Coffee cup by Eva Verbeek
- Glass by Juan Pablo Bravo
- Take away ToZIconT
- Drink straw by Lucas Helle
- Lego by Danil Polshin
- Sanitary napkin by Dmitry Vasiliev
- Balloon by Ahmad Arzaha
- Corn by Jasmina Cvetkovic
- Beet by Brand Mania
- sport-shoes by Econceptive
- Test tubes by Iconic
- Biodegradable by Lia RahDiah
- Sanitary Napkin by Dmitry Vasiliev
- Tampon by parkjisun
- Balloons by charif deffa
- Tax by AB Designs
- Water bottle by Shakeel Ch.
- Tableware by Jino
- Warning by BomSymbols

Mercato Circolare: cosa offriamo



Start up innovativa a vocazione sociale e benefit company

Mediazione e divulgazione



Blog e social network



Blue Revolution talk show



App



Dentro il cappello



Spuntini circolari



Il cerchio dei racconti



Servizi specialistici



Formazione



Consulenza



Networking



DENTRO IL CAPPELLO

l'economia circolare, senza segreti.

Il contenuto di questo documento costituisce proprietà intellettuale ed industriale di Mercato Circolare Srl e come tale è tutelato dalla legge.

Chi desiderasse utilizzare i Materiali può fare richiesta a Mercato Circolare Srl, onde regolamentare le modalità di rilascio di licenza d'uso.



DENTRO IL CAPPELLO

l'economia circolare, senza segreti.



Start-up innovativa a vocazione sociale
Benefit Corporation
www.mercatocircolare.it